

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. 49/2014 E.I., promossa da:
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO
SOC. COOP. con avv. A. Rosso

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Romano Jus in esecuzione dell'ordinanza 23.9.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del 22 GIUGNO 2018 alle ore 15,00 e seguenti nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - AULA N° 107 - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)

CATASTO FABBRICATI

F. 28 part. 553 sub. 21, z.c. 1, Via Galileo Galilei, PT, cat. A/3, cl.5, vani 3,5, Totale: mq. 54, Totale escluse aree scoperte: mq. 49, R.C. € 271,14
Fabbricato di abitazione edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 28 n. 553 ente urbano di are 10.00.

Trattasi di fabbricato ad uso abitazione con terreno di pertinenza ubicato in Portogruaro, via G. Galilei n°22/E. L'edificio insiste su terreno di pertinenza che prospetta la via Galilei sul lato Nord, posto nelle vicinanze del centro della città di Portogruaro, in posizione adeguatamente servita da viabilità urbana e importanti strade di comunicazione; la zona è caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali, commerciali e direzionali. Il fabbricato, di forma regolare, è elevato su n° 1 piano fuori terra con porzione di terreno di proprietà esclusiva sul lato Nord e contiguo sul lato Est ad un fabbricato condominiale costituito da n°5 unità immobiliari. Il fabbricato abitativo ha superficie coperta i mq. 51,00, porzione di terreno di proprietà esclusiva sul lato Nord di circa mq. 48,00 ed è costituito dal soggiorno - cucina al quale si accede direttamente dall'esterno, camera, bagno, ripostiglio, disimpegno. Il ctu ha rinvenuto la seguente documentazione edilizia: Concessione Edilizia tacitamente assentita Presentazione in data 04/05/1990 al n. di prot. 17640 Abitabilità/agibilità in data 25/03/1998 al n. di prot. 05423/P. Il ctu ha riscontrato delle irregolarità sanabili. Il ctu riferisce che l'immobile è libero.

PREZZO BASE € 34.144,00

OFFERTA MINIMA DI € 25.608,00.

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la ragione o*

denominazione sociale, dichiarazione di residenza o sede legale o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva n. 49/2014 E.I. Tribunale di Pordenone", per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20% e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario intestato alla procedura (IBAN n. IT05 E 05034 12500 000000006214 presso BANCO BPM S.P.A. - filiale di Pordenone), con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Maggiori informazioni presso la Cancelleria dell'Esecuzioni Immobiliari.
Pordenone, 1 marzo 2018

Il Notaio Delegato
dott. Romano Jus

